

Regolamento disciplinare

Delibera del Consiglio d'Istituto del 03/12/2025

ART. 1

1. Il presente Regolamento definisce le infrazioni disciplinari commesse dagli studenti e dalle studentesse ed è redatto ai sensi dell'art. 4 del DPR 249 del 24 giugno 1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti".
2. Lo scopo primario della scuola, nell'adempiere all'obbligo imposto dal DPR 249/1998, è formare persone di buona cultura e di civile responsabilità, attraverso i normali strumenti di una efficiente attività didattica, di una serena e corretta convivenza associativa e di rapporti equilibrati tra le componenti.
3. L'eventuale ricorso alle sanzioni del Regolamento di disciplina viene considerato un atto necessario e doveroso, rilevatore di un mancato successo educativo e di stimolo ad operare per il miglioramento personale e sociale.
4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione influisce sul voto di comportamento.

ART. 2

1. Il presente Regolamento individua:
 - a. **Le mancanze disciplinari.** L'art. 3 del citato DPR n. 249/98 individua i macro-doveri comportamentali facenti riferimento ad ambiti generali del vivere insieme. Il presente regolamento declina gli stessi, per darne una visione d'insieme, tramite una tabella sinottica che specifica doveri e/o divieti di comportamento e di condotta.
 - b. **Le sanzioni da correlare alle mancanze disciplinari**, ai sensi dell'art. 4 del citato DPR n. 249/98.
 - c. **Gli organi competenti a comminare le sanzioni**, ai sensi dell'art. 4 del citato DPR n. 249/98.
2. In particolare, con riferimento alle sanzioni si distinguono:
 - a. le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un **periodo pari o inferiore a 15 giorni** sono sempre adottati dal Consiglio di Classe. Quando la sanzione è comminata dal Consiglio di Classe, in conformità al disposto normativo (art. 5 - D. Lgs. n. 297/1994), esso deve operare nella **composizione allargata** a tutte le componenti, ivi compresi gli studenti e i genitori, i quali hanno il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga.
 - b. le sanzioni che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica **superiore a 15 giorni**, ivi compresi quelle fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal Consiglio d'Istituto.
3. Il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari, con specifico riferimento alla forma e alle modalità di contestazione dell'addebito e di attuazione del contraddittorio, nonché la durata.
4. Procedure di elaborazione condivisa e sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità, come introdotto dal DPR. n. 235 del 2007.

ART. 3

1. Il presente Regolamento abroga interamente il Regolamento precedente e lo sostituisce.
2. Produce effetti fino a nuova modifica o abrogazione da parte del Consiglio d'Istituto.

ART. 4

1. Di seguito la tabella con l'elencazione dei doveri degli studenti e delle studentesse, delle condotte da sanzionare (mancanze), delle sanzioni dell'organo competente.

DOVERI (art. 3 DPR 249/1998)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONI*	ORGANO COMPETENTE
Comma 4 “Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento del singolo istituto”	Disturbo dell'attività didattica	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	Comportamento chiososo durante il cambio dell'ora	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	Uscita dall'aula senza permesso e/o per un tempo prolungato	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione	Coordinatore di Classe
	Mancato svolgimento dei compiti assegnati	Richiamo verbale	Docente	Nota didattica	Docente
Comma 1 “Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio”	Dimenticanza del materiale necessario all'attività didattica	Richiamo verbale	Docente	Nota didattica	Docente
	Assenze collettive immotivate o in coincidenza di verifiche	Comunicazione scritta alla famiglia	Docente	Convocazione della famiglia	Coordinatore di Classe
	Assenze e/o ritardi non giustificati nei tempi e nei modi previsti	Annotazione sul registro elettronico	Coordinatore di Classe	Convocazione della famiglia	Coordinatore di Classe
Comma 3 “Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 del DPR 249/1998”	Comportamento scorretto durante le prove di verifica (copiatura, utilizzo non autorizzato di dispositivi digitali...)	Nota disciplinare Annullamento della prova	Docente	Nota disciplinare Annullamento della prova	Docente
	Mancata collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità di fatti gravi	Nota disciplinare	Docente	Penalizzazione nella valutazione del comportamento	Dirigente Scolastico
	Falsificazione di firme su documenti ufficiali	Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di Classe
	Danneggiamento, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di Classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di Classe
	Allontanamento dall'Istituto senza autorizzazione	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di Classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di Classe

DOVERI (art. 3 DPR 249/1998)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONI*	ORGANO COMPETENTE
Comma 2 “Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi “	Offese verbali nei confronti di altri studenti	Nota disciplinare	Docente	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di Classe
	Offese verbali nei confronti del personale della scuola o di estranei	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di Classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di Classe
	Intimidazione nei confronti dei compagni, del personale della scuola o di estranei	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di Classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di Classe
	Ricorso a linguaggio, gestualità e/o atteggiamento volgare, scorretto e inadeguato all’ambiente scolastico. Insulti, offese o atti di discriminazione riguardanti la sfera religiosa, razziale o sessuale o la dignità della persona	Nota disciplinare e/o, a seconda della gravità, Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di Classe
	Comportamento definito “bullismo /cyberbullismo. Volontà diretta di fare del male o danneggiare persone attraverso prepotenze fisiche e verbali attuate in modo continuativo e persistente o in forma indiretta attraverso dicerie sul conto delle vittime, esclusione dal gruppo dei pari, isolamento, calunnie, pettegolezzi ed invasioni elettroniche dell’immagine e delle situazioni private”, conformemente alla normativa vigente in materia	Allontanamento dalla comunità scolastica (più di 15 giorni)	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’Esame di Stato o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell’anno scolastico	Consiglio di Istituto
	Aggressione fisica intenzionalmente lesiva dell’integrità fisica delle singole persone	Allontanamento dalla comunità scolastica (più di 15 giorni)	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’Esame di Stato o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell’anno scolastico	Consiglio d’Istituto

DOVERI (art. 3 DPR 249/1998)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONI*	ORGANO COMPETENTE
Comma 4 “Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento del singolo istituto “	Violazione di disposizioni impartite da circolari o dalle norme generali	Nota disciplinare	Docente	Convocazione della famiglia	Coordinatore di Classe
	Introduzione di materiali e oggetti pericolosi	Sequestro, nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
	Introduzione e/o uso di sostanze non lecite o di bevande alcoliche	Allontanamento dalla comunità scolastica (più di 15 giorni)	Consiglio d'Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica (più di 15 giorni)	Consiglio d'Istituto
	Violazione del divieto di fumo	Multa e nota disciplinare	Personale preposto e Docente	Multa e nota disciplinare	Personale preposto e Docente
	Violazioni comportamentali relative al rispetto delle norme di sicurezza.	Nota disciplinare	Docente	Nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente
	Uso non autorizzato del telefono cellulare o auricolari durante la lezione	Nota disciplinare	Docente	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di Classe
	Uso non autorizzato di dispositivi elettronici atti a effettuare riprese video e audio	Nota disciplinare	Docente	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di Classe
	Immissione in rete di immagini registrate nell'ambiente scolastico, di persone e/o cose, in assenza di qualsivoglia autorizzazione e in violazione della normativa sulla privacy	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto
Comma 5 “Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola”	Danneggiamento intenzionale o furto di oggetti di proprietà dell'istituto, del personale, di altri studenti dell'istituto di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Allontanamento dalla comunità (superiore ai 15 giorni) e risarcimento del danno	Consiglio di Istituto Dirigente Scolastico per valutazione danno	Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto Dirigente Scolastico per valutazione danno
	Danneggiamento, causato da un comportamento non adeguato al contesto, di oggetti di proprietà dell'istituto, del personale, di altri studenti dell'istituto o di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Nota disciplinare e risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico per valutazione danno	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni) e risarcimento del danno	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico per valutazione danno
	Disattendere le norme relative all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca e delle strumentazioni in esse contenute	Nota disciplinare e risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico per valutazione danno	Allontanamento dalle lezioni (1-2 giorni)	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico per valutazione danno

DOVERI (art. 3 DPR 249/1998)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONI*	ORGANO COMPETENTE
Comma 6 “Gli studenti condividono le responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola”	Imbrattamento dei locali, degli spazi esterni, degli arredi o delle attrezzature	Nota disciplinare, pulizia, ripristino delle condizioni precedenti, risarcimento dei danni arrecati	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico e/o Docente	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni) Pulizia, ripristino delle condizioni precedenti, risarcimento dei danni arrecati	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico e/o Docente
	Abbandonare o gettare rifiuti in luoghi diversi da quelli preposti per la raccolta	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente

2. L'allontanamento dalle lezioni, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in **attività di approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis DPR 249/1998).

Le attività possono prevedere uno studio guidato su temi di cittadinanza (legalità, rispetto delle regole, bullismo, inclusione, diritti umani ...) attraverso la lettura di articoli, la visione di materiale video, la discussione con un docente “tutor” e la realizzazione di un prodotto finale da condividere con il gruppo classe/con altri studenti.

Lo studente/La studentessa sarà assegnato ai docenti individuati.

In sede di Consiglio di Classe sarà compilato il modello da trasmettere allo studente/alla studentessa e alla famiglia prima dell’inizio dell’attività.

3. L'allontanamento dalle lezioni di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte della studentessa o dello studente, di **attività di cittadinanza attiva e solidale**, commisurata all’orario scolastico, presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell’ambito degli elenchi predisposti dall’amministrazione periferica del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

Tali attività, se deliberate dal Consiglio di Classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità (Legge 150/2024 art.1 comma 5, a.2).

Le attività di cittadinanza attiva e solidale devono rispettare le prescrizioni indicate dall’art. 4 comma 8ter del DPR 249/98, come modificato dal D.P.R. 134/2025.

A titolo esemplificativo si elencano: riordino palestra, tinteggiatura aule ad altezza uomo, pulizia degli spazi interni, delle pertinenze dalle foglie, riordino di materiale di laboratorio e biblioteca, supporto laboratori inclusivi, aiuto studenti con mobilità temporaneamente ridotta, attività di studio individuale e realizzazione brochure a tema

4. Nelle more dell’individuazione delle strutture ospitanti da parte dell’Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia o in assenza di soggetti disponibili ad accogliere gli studenti/le studentesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale per l’allontanamento dalle lezioni dai 3 ai 15 giorni saranno svolte a favore della comunità scolastica.

A titolo esemplificativo se ne elencano alcune:

- Discussione guidata con docenti o tutor su temi etici e civici (rispetto, legalità, empatia).
- Visione e analisi di film o documentari con tematiche sociali.

- Collaborazione per la cura degli spazi comuni (pulizia e riordino spazi interni ed esterni, supporto laboratori, riordino materiale palestra ...).
 - Aiuto nella preparazione di materiali didattici o nella gestione di eventi scolastici.
 - Partecipazione a progetti di peer tutoring (supporto ad altri studenti in difficoltà).
 - Attività di sensibilizzazione contro il cyberbullismo e l'uso consapevole della tecnologia.
 - Creazione di contenuti digitali (video, presentazioni) o materiali informativi su temi di educazione civica.
 - Cura di orti didattici o raccolta differenziata.
 - Incontri con volontari e operatori sociali.
5. Tutti gli atti e le decisioni del Consiglio di Classe devono essere adeguatamente motivati.
 6. Per ogni attività deliberata dal Consiglio di Classe lo studente dovrà produrre un elaborato completo di riflessione sui fatti contestati che hanno portato alla sanzione, o un diario di bordo con riflessioni inerenti al percorso.

ART. 5

1. Le impugnazioni delle suddette sanzioni disciplinari hanno lo scopo di garantire da un lato "il diritto di difesa" degli studenti/delle studentesse e, dall'altro, la rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto il procedimento disciplinare verso gli studenti è azione di natura amministrativa. L'iter messo in atto costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90 e successive modificazioni, che formalizza l'istruttoria, l'obbligo di conclusione espressa, l'obbligo di motivazione e il termine. Le impugnazioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 249/1008 e ss. mm. non incidono automaticamente sulla esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione, salvo quanto diversamente stabilito nel presente Regolamento d'Istituto.
2. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dall'apposito Regolamento.